

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Valtellina e Alto Lario	"DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" ex art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08	Pag. 1 / 11
	ALLEGATO 3B: MODELLO DUVR-I	Servizio Provveditorato

ACCLUSO AL CONTRATTO N.
ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08

SERVIZIO PER ATTIVITA' CONNESSE CON LA VITA DI COMUNITA' E DEI PROGRAMMI RIABILITATIVI PRESSO LA CRM "ARCOBALENO" DI MUSSO

Il presente documento denominato "DUVR-I" è redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08.

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 a carico dell'A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

1. la fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (Allegato 2);
2. l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare, quanto meno ridurre, i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario e quelli della impresa appaltatrice o lavoratore autonomo.

PARTE PRIMA - Disposizioni per i lavoratori delle imprese in appalto chiamati a prestare la loro opera all'interno dell'A.S.S.T. nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della stessa azienda ospedaliera.

DATI DELL'INSEDIAMENTO IN CUI SI SVOLGONO I LAVORI

INDIRIZZO SEDE LEGALE	<i>A.S.S.T. - Azienda Socio Sanitaria Valtellina e Alto Lario</i>
INDIRIZZO SITO OPERATIVO (Unità Immobiliare)	<i>Via Stelvio, 25 23100 Sondrio</i>
UFFICIO DEPUTATO ALLA GESTIONE DELLA GARA	<i>Servizio Provveditorato</i>
TELEFONO E FAX	<i>0342-521359 fax 0342-215799</i>
RSPP	<i>Dr.ssa Tatiana Ferrari</i>
PREPOSTO DELL'UFFICIO DEPUTATO ALLA GESTIONE DELLA GARA	<i>Dott. Renato Paroli</i>
ORARIO DI LAVORO AZIENDALE	<i>Apertura h 24 / 24</i>
ADDETTI ANTINCENDIO	<i>Personale interno - squadra emergenza</i>
PRONTO SOCCORSO	<i>Attivo nel Presidio</i>

DATI DELL'AZIENDA APPALTATRICE

DITTA APPALTARICE	
TELEFONO	
RSPP	
ISCRIZIONE ALLA CCIAA	
INAIL ⁽¹⁾	
INPS ⁽¹⁾	
DURC ⁽¹⁾	
POLIZZA RC / RCO ⁽¹⁾	
CRITERI ADOTTATI PER LA VERIFICA IDONEITÀ TECNICO / PROFESSIONALE	

ATTIVITA' IN OGGETTO

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	<i>SERVIZIO PER ATTIVITA' CONNESSE CON LA VITA DI COMUNITA' E DEI PROGRAMMI RIABILITATIVI PRESSO LA CRM "ARCOBALENO" DI MUSSO - SS PSICHIATRIA ALTO LARIO</i>
DATA DI INIZIO LAVORI	
ORARIO IN CUI VIENE SVOLTO IL LAVORO	<i>Al fine di limitare le interferenze operative, indi i conseguenti rischi, il servizio di norma è eseguito nei periodi di inattività delle SOC e dei Servizi dell' A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario e comunque non prima delle h 08:00 e non dopo delle h 17:00</i>
REFERENTE DELL'IMPRESA	
PERSONALE INCARICATO	
MACCHINE/ATTREZZATURE	
LOCALI DATI IN DEPOSITO	<i>Da definire</i>
AGENTI CHIMICI E GAS UTILIZZATI	
RIFIUTI PRODOTTI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO	<i>Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e i rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dell'Appaltatore dovrà essere immediatamente caricato ed allontanato a cura e spese della stessa ditta; i rifiuti prodotti da apparecchiature di proprietà dell'A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario dovranno essere smaltiti attenendosi alle procedure aziendali.</i>

1) La Vs. impresa garantisce che tutto il personale impiegato nell'esecuzione dei lavori gode di regolare posizione previdenziale ed assicurativa ai sensi delle leggi vigenti, ed è retribuito nel rispetto dei minimi contrattuali previsti dal C.C.N.L. di categoria. Per ogni eventuale variazione dei dati identificativi, nonché posizione assicurativa, sarà Vostra cura darne comunicazione tempestivamente.

PARTE SECONDA - Valutazione dei Rischi da Interferenze

Rischi indotti dall'appaltatore all'A.S.S.T. Committente	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input checked="" type="checkbox"/> Sostanze pericolose _____		
<input checked="" type="checkbox"/> Attività trasporto _____		
<input checked="" type="checkbox"/> Attrezzature _____		
<input type="checkbox"/> Agenti fisici (calore, rumore, radiazioni ecc.) _____		
<input type="checkbox"/> Agenti biologici _____		
<input checked="" type="checkbox"/> Pericoli meccanici, elettrici ecc. _____		
<input type="checkbox"/> Altro . _____		
Possibili interferenze con l'attività dell'A.S.S.T.	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Possibili interferenze con l'attività di altri appaltatori	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Possibilità di interventi contemporanei a quelli di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Quali <input checked="" type="checkbox"/> non definibili _____		
Ubicazione della zona di lavoro _____		
<input checked="" type="checkbox"/> Fissa, definita	<input type="checkbox"/> Varia	<input type="checkbox"/> Prevedibile/imprevedibile
Lavoro programmabile nel tempo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Calendario _____		

Misure da adottare per i rischi di interferenza da parte dell'impresa esterna

<input type="checkbox"/> TRANSENNARE L'AREA
<input checked="" type="checkbox"/> SEGNALARE IL RISCHIO
<input type="checkbox"/> SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA
<input type="checkbox"/> SEGNALARE LAVORAZIONE
<input type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE (possibilmente allegare layout)
<input type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI (possibilmente allegare crono-programma)
<input checked="" type="checkbox"/> UTILIZZO DI DPI
<input checked="" type="checkbox"/> FORMAZIONE (a carico del committente)
<input type="checkbox"/> ASSISTENZA - AFFIANCAMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> GESTIONE EMERGENZE
<input type="checkbox"/> VARIE

Individuazione delle aree di particolare rischio o soggette a specifiche restrizioni

AREA RISCHI	PROVVEDIMENTI ADOTTATI E ISTRUZIONI PER EMERGENZE
Reparti sanitari	Vedi libretto Rischi Ospedalieri

LA LAVORAZIONE RICHIEDE IL COORDINAMENTO PER I RISCHI INTERFERENTI?	SI	
---	----	--

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Valtellina e Alto Lario	"DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" ex art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 ALLEGATO 3B: MODELLO DUVR-I	Pag. 4 / 11
		Servizio Provveditorato

PARTE TERZA - Coordinamento per i rischi interferenti

COORDINAMENTO PER I RISCHI INTERFERENTI

COORDINAMENTO ART. 26 DEL D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008

Descrizione delle attività da eseguire : *SERVIZIO PER ATTIVITA' CONNESSE CON LA VITA DI COMUNITA' E DEI PROGRAMMI RIABILITATIVI PRESSO LA CRM "ARCOBALENO" DI MUSSO - SS PSICHIATRIA ALTO LARIO*

ESTREMI DELL'ORDINE O CONTRATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI:			
UFFICIO DELL'AO DEPUTATO ALLA GESTIONE DELL'APPALTO/LAVORO: <i>SERVIZIO PROVVEDITORATO</i>		APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO:	
REF. INTERNO	<i>Dott. Renato Paroli</i>	OPERATORE/I	
ATTREZZATURE	<i>Non saranno messe a disposizione attrezzature di A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario all'impresa esterna.</i>	ATTREZZATURE	
RISCHI IN AMBIENTE E ZONE DELIMITATE (EVENTUALI)	<i>Per il dettaglio dei rischi presenti nell'Azienda vedere documento di informazione sui rischi predisposto dal Committente A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario..</i>	RISCHI DI INTERFERENZA	<i>Indicare i rischi introdotti dall'impresa appaltatrice e come questi possono interferire con i rischi dell'A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario indicati nella colonna a lato</i>
UFFICIO DELL'AO DEPUTATO ALLA GESTIONE DELL'APPALTO/LAVORO: <i>SERVIZIO PROVVEDITORATO</i>		APPALTATORE:	



COORDINAMENTO ART. 26 DEL D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008

RISCHIO CHIMICO

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'A.S.S.T., sottolineando in particolare:

- *Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto;*
- *Evitare di manipolare, spostare, aprire, versare il contenuto di contenitori di sostanze eventualmente presenti negli ambienti nei quali si opera;*
- *Chiedere al responsabile del reparto informazioni su eventuali situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione: es. l'uso di particolari DPI (Dispositivi di protezione individuale da adottare) mascherine, guanti in lattice, camice di protezione, cuffie per capelli*

COORDINAMENTO ART. 26 DEL D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008

		<p>RISCHIO FISICO</p> <p><i>Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'A.S.S.T., sottolineando in particolare:</i></p> <p>elettrocuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>rispetto segnaletica di sicurezza;</i> • <i>accedere solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dagli addetti ai lavori.</i> • <i>non introdurre utensili o dispositivi di misura metallici se non autorizzati.</i> • <i>non effettuare manovre sui dispositivi elettrici se non preventivamente autorizzati</i> <p>incendio/esplosione</p> <p><i>Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'AS.S.T., sottolineando in particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>norme di comportamento in caso di emergenza/evacuazione;</i> • <i>è fatto divieto all'operatore l'utilizzo di fiamme libere e di fumare; inoltre in caso di incendio, utilizzare esclusivamente estintori a polvere;</i> • <i>evitare di collocare nei locali eventualmente dati in deposito apparecchiature elettriche in tensione e in carica.</i>
--	--	---



COORDINAMENTO ART. 26 DEL D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008

	<p>RISCHIO INFORTUNISTICO <i>Passaggio di terzi (autoveicoli e pedoni) per raggiungere le aree dove vengono svolte le attività lavorative.</i></p>		<p>RISCHIO INFORTUNISTICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'accesso e la movimentazione dei mezzi all'interno dell'Azienda deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno dell'Azienda la movimentazione dei mezzi deve comunque avvenire a passo d'uomo. • Impegnare le aree di carico e scarico solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti; • Il trasporto di materiale(a mezzo carrello o trans pallet) dovrà avvenire a velocità e con le cautele che impediscano urti a cose e persone.; • In caso di manovra in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile farsi coadiuvare da un collega a terra; • sono presenti dislivelli: verificare l'agibilità del percorso prima di intraprenderlo.
	<p>EMERGENZE <i>Seguire le indicazioni contenute nel documento di informazione predisposto dal committente.</i></p>	<p>EMERGENZE</p>	<p><i>Indicare i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze dell'impresa appaltatrice e le procedure definite da quest'ultima .</i></p>
		<p>COSTI SICUREZZA</p>	<p><i>Riunione di coordinamento e cooperazione</i> <i>Ore 2 x 100 € = 200 €</i></p>

All'ingresso nei presidi aziendali dell'A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario il personale esterno deve essere in ogni caso identificato, e deve esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, degli elementi identificativi del lavoratore e della azienda per cui lavora, ai sensi del D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 8.

Si richiamano altresì espressamente le disposizioni di sicurezza vigenti all'interno del reparto dei presidi aziendali dell'A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario ed indicate dall'apposita segnaletica, delle quali si chiede il più scrupoloso rispetto.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Valtellina e Alto Lario	“DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI” ex art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 ALLEGATO 3B: MODELLO DUVR-I	Pag. 9 / 11
		Servizio Provveditorato

In applicazione dei disposti dell'art. 26 del D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 la comunicazione dei dati richiesti e loro veridicità è condizione di validità del contratto d'appalto stipulato.

PARTE QUARTA - Altra documentazione di riferimento

PROCEDURA		
A -	Informazione sui rischi presenti in azienda ex art. 26 del D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008	X
B -	Pianificazione e programmazione dell'attività di appalto	
C -	Informazione sulle altre attività in contemporanea	X
D -	Programmazione degli interventi in tempi distinti per evitare, quando possibile, il lavoro in contemporanea	
E -	Assegnazione di zone di lavoro specifiche e limitate (con specifica delimitazione) e separazione delle attività	X
F -	Pianificazione e controllo degli interventi a rischio	
G -	Assegnazione ad ogni appaltatore di un referente aziendale cui riportare e coordinarsi	X
H -	Comunicazione e segnalazione degli interventi in corso, con avvertimenti ed avvisi	X
I -	Obbligo di vietare ad altri lavoratori l'accesso all'area assegnata per l'intervento	X
L -	Definizione di meccanismi di comunicazione per segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall'ordinario	
M -	Sopralluogo preventivo delle zone o aree in cui si svolgerà l'appalto	
N -	Individuazione del referente dell'appaltatore con cui rapportarsi	X
O -	Assegnazione all'appaltatore di un luogo definito per il deposito delle attrezzature di lavoro	
P -	Identificazione, da parte di ogni appaltatore, delle attrezzature di sua proprietà e coordinamento dell'eventuale utilizzo comune di attrezzature, mezzi, etc.	
Q -	Eventuale modifica alle procedure di gestione dell'emergenza e loro comunicazione.	

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Valtellina e Alto Lario	"DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" ex art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08	Pag. 10 / 11
	ALLEGATO 3B: MODELLO DUVR-I	Servizio Provveditorato

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
(ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/08)

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuata con i seguenti provvedimenti:

- a) attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento;
- b) attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche mediante il presente documento;
- c) predisposizione, da parte dell'Appaltatore, Lavoratore Autonomo, di un piano di sicurezza recante le indicazioni contenute nel paragrafo "obblighi in materia di sicurezza" dell'opuscolo di cui al punto 1, da consegnare a questa A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario entro 30 giorni;
- d) reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;
- e) l'appaltatore/Lavoratore Autonomo deve dare immediata informazione all' A.S.S.T Valtellina e Alto Lario di ogni situazione di rischio anche dipendente dall' A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante la propria attività presso l' A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario; queste informazioni devono essere date alla figura ospedaliera referente per il presente appalto/lavoro.
- f) stesura verbale di riunione di cooperazione e coordinamento ai sensi dell'art. 26 c. 2 del D. Lgs 81/08 e s.m.i. ;
- g) documentazione consegnata: opuscolo informativo sui rischi specifici dell' A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario e misure di prevenzione ed emergenza;
- h) ulteriori osservazioni: lo spazio "cantiere" ubicato nel piazzale esterno all'entrata magazzino cucina dovrà essere predisposto da parte della Ditta in modo tale da non creare intralcio agli eventuali mezzi che potrebbero transitare per scarico/carico merci;

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna ad attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso la struttura dell' A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dall' A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario ed a quanto richiamato nei verbali delle riunioni di coordinamento della sicurezza ex art. 26 D.Lgs. 81/08 dandone riscontro a questa A.S.S.T.

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo fornirà preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco nominativo del personale che accederà presso la struttura dell' A.S.S.T Valtellina e Alto Lario, qualora non sia già stato consegnato ad altro ufficio di questa Azienda, nel formato richiesto da questa Azienda.

Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In particolare, ai base a quanto stabilito sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa dell'iniziativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ASST Valtellina e Alto Lario</p>	<p>"DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" ex art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08</p> <p>ALLEGATO 3B: MODELLO DUVR-I</p>	<p>Pag. 11 / 11</p> <p>Servizio Provveditorato</p>
---	--	---

In ogni momento il personale interessato potrà esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del Codice della Privacy: cancellazione, aggiornamento, rettifica ovvero integrazione dei dati, ecc.

Titolare del trattamento è A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario

L'appaltatore/lavoratore autonomo è responsabile, nei confronti sia dell'A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno dell'A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario.

Sondrio, 09.01.2018

Per l'A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario

Per la Ditta Appaltatrice
